



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al sig. Antonio Puddu c/o Ing. Battista Boccone
battista.boccone@ingpec.eu
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: CILA tardiva per realizzazione opere esterne a servizio di un fabbricato residenziale in Carloforte, loc. Bue Marino snc. Comune: Carloforte. Proponente: Antonio Puddu. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata il 7 febbraio 2025 (prot. D.G.A. n. n.4062 del 10.02.2025), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la regolarizzazione di alcuni interventi realizzati in assenza di SCIA, quali la realizzazione di opere pertinenziali ed accessorie, e la realizzazione di un nuovo piano di lavoro con relativo barbecue, a servizio di un fabbricato residenziale, ubicato in località Bue Marino, nell'agro del comune di Carloforte, su un'area distinta catastalmente al foglio 40, mappale 334.

Per il fabbricato in oggetto, edificato anteriormente all'istituzione dell'obbligo di licenza edilizia negli anni cinquanta, sono stati rilasciati i seguenti titoli in sanatoria: concessione edilizia n. 310/1992, autorizzazione edilizia n. 203/1994, concessione edilizia a sanatoria n. 114/2012. Il Proponente precisa che le opere realizzate in assenza di SCIA, sono state realizzate tra il 1994 ed il 2004.

Sulla base di quanto rappresentato al proponente, gli elaborati tecnici relativi alla concessione a sanatoria n. 114/2012, evidenziano delle differenze rispetto allo stato attuale, relativamente alle pavimentazioni esterne che si sviluppano attorno al fabbricato (superficie complessiva pari a 175 m²), all'alloggiamento dell'allaccio elettrico (60x60x100 cm), a una doccia e un lavabo esterni.

Oltre alla regolarizzazione delle suddette opere già realizzate, l'istanza riguarda la realizzazione di un nuovo piano di lavoro in muratura (1,88x0,90x0,90 m) completo di barbecue (1,12x1,40x0,90 m), in continuità con la pavimentazione esterna esistente, con una superficie complessiva pari a 2,7 m².



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Le opere previste ricadono all'interno dei confini della ZSC "Isola di San Pietro" (ITB040027), in una zona a bassa densità urbana classificata come tessuto extraurbano discontinuo, e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat di interesse comunitario, ma si rileva la presenza della specie d'interesse comunitario *Rhinolophus hipposideros*.

Premesso quanto sopra, per le opere realizzate in assenza della preventiva valutazione di incidenza, costituite dalle pavimentazioni esterne, dall'alloggiamento dell'allaccio elettrico e da una doccia e un lavabo esterni, si comunica quanto segue:

- considerato che per la ZSC *Isola di San Pietro* (ITB040027) l'apposizione del vincolo e l'obbligatorietà del procedimento di Vinca per interventi e opere ricadenti al suo interno, decorre dalla data di entrata in vigore del DPR 357/97 (ottobre 1997), per le opere realizzate prima di questa data, non è dovuta l'attivazione delle procedure di competenza del Servizio scrivente ex art. 5 dello stesso DPR;
- in riferimento agli interventi realizzati successivamente, data l'entità degli stessi, che si sviluppano in continuità con il fabbricato esistente, considerato altresì che le ricostruzioni diacroniche di dettaglio hanno consentito una valutazione della situazione ex ante, con particolare riferimento allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, come suggerito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota prot. n. 142928 del 8.09.2023 in relazione all'Interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006), si può ritenere che la realizzazione di questi non possa aver generato incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e, pertanto, gli stessi non devono essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Relativamente alle opere previste in progetto (realizzazione di un nuovo piano di lavoro in muratura completo di barbecue), viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

esaminata l'entità dell'intervento, che non apporta modifiche sostanziali allo stato di fatto attuale, e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI